Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA** *L. 0,60*

Anno LXV **Roma — Sabato, 12 luglio 1924** **Numero 163**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione degli Atti di Governo ed a tutti gli abbonati alla Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, che si è oggi ultimata la spedizione del « Primo fascicolo » del volume quarto della Raccolta ufficiale dell'anno 1924.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione del fascicolo suddetto dovranno essere indirizzati al Regio ufficio della Raccolta delle leggi e decreti, via Giulia, n. 52, Roma (16), entro un mese dalla pubblicazione del presente avviso, giusta quanto dispone l'articolo 18 del decreto Luogotenenziale 7 gennaio 1917, n. 749, prevenendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi, e che gl'interessati dovranno pagare i volumi che richiederanno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1080.**

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. **1070.**

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto tecnico G. B. Belzoni, in Padova.

N. **1070.** R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio istituto tecnico G. B. Belzoni, in Padova ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Oviglio.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1924.

Numero di pubblicazione 1081.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1071.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto tecnico Cornelio Tacito, in Terni.

N. 1071. R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio istituto tecnico Cornelio Tacito, in Terni ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1924.

Numero di pubblicazione 1082.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1072.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica della Regia scuola complementare Matteo Nuti, in Fano.

N. 1072. R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica della Regia scuola complementare Matteo Nuti, in Fano, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1924.

Numero di pubblicazione 1083.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1073.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto magistrale di Piacenza.

N. 1073. R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio istituto magistrale di Piacenza ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1924.

Numero di pubblicazione 1084.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1074.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica della Regia scuola complementare di San Remo.

N. 1074. R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica della Regia scuola complementare di San Remo ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1924.

Numero di pubblicazione 1085.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1075.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto magistrale Rebecca Guarna, in Salerno.

N. 1075. R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio istituto magistrale Rebecca Guarna, in Salerno ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1924.

Numero di pubblicazione 1086.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1076.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto magistrale Margherita di Castelvi, in Sassari.

N. 1076. R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio istituto magistrale Margherita di Castelvi in Sassari, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1924.

Numero di pubblicazione 1087.

REGIO DECRETO 19 giugno 1924, n. 1077.

Erezione in Ente morale della cassa scolastica del Regio istituto magistrale Niccolò Tommaseo, in Venezia.

N. 1077. R. decreto 19 giugno 1924, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in Ente morale la cassa scolastica del Regio istituto magistrale Niccolò Tommaseo, in Venezia, ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: OVIGLIO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1924.

RELAZIONI e REGI DECRETI:

Scioglimento dei Consigli comunali di Sante Marie (Aquila), di Caporetto (Udine) e di Ponte (Benevento).

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 29 febbraio 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sante Marie, in provincia di Aquila

SIRE,

Un'inchiesta di recente eseguita sul funzionamento dell'Amministrazione comunale di Sante Marie, sorta dalle elezioni generali del 1920, ha messo in luce la deplorevole disorganizzazione dei servizi comunali dovuta all'inerzia ed alla incapacità degli attuali amministratori: i registri delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, e quelli dello stato civile non sono tenuti al corrente, altri mancano del tutto: l'archivio trovasi nel medesimo disordine. Da tempo manca il segretario comunale, nè è stato bandito il concorso non ostante i ripetuti richiami della Prefettura; l'igiene dell'abitato è completamente trascurata; il servizio sanitario lascia molto a desiderare; le strade interne sono impraticabili e i lavori per la fognatura procedono con deplorevole lentezza.

La situazione finanziaria è gravissima, specialmente a causa della mancata compilazione dei ruoli di varie tasse e dello scarso rendimento del dazio consumo, della tassa bestiame e dei canoni dovuti dai coltivatori pel godimento dei beni comunali, la cui tariffa è ancora quella deliberata nel 1879. Il servizio di tesoreria funziona irregolarmente: non si eseguono le verifiche di cassa e da 16 anni non sono compilati i conti consuntivi. In peggiori condizioni si trovano i servizi pubblici delle quattro frazioni, le quali reclamano lavori stradali, l'illuminazione, l'acqua potabile e la costruzione di cimiteri.

In seguito alle risultanze dell'inchiesta, 16 sui 20 consiglieri assegnati al Comune hanno rassegnato le dimissioni.

Non essendo pertanto la rappresentanza elettiva più in grado di funzionare e ravvisandosi d'altro lato, indispensabile un congruo periodo di gestione straordinaria al fine di riorganizzare i servizi e la finanza municipale, occorre procedere allo scioglimento del Consiglio comunale ed alla conseguente nomina di un Regio commissario

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il R. decreto 24 settembre 1923, n. 2074;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sante Marie, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Perna cav. Camillo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale a norma del citato R. decreto 24 settembre 1923, n. 2074.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 febbraio 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 15 giugno 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Caporetto, in provincia di Udine.

MAESTA',

Sul funzionamento dell'Amministrazione comunale di Caporetto è stata recentemente eseguita un'inchiesta che ha posto in luce gravi irregolarità.

L'ufficio comunale è in completo disordine; privo d'archivio, dei registri anagrafici e di scritture contabili; la gestione dei fondi del Comune è tenuta personalmente dal sindaco; notevoli spese facoltative sono state erogate senz'alcuna deliberazione di Consiglio o di Giunta; amministratori hanno eseguito forniture o preso parte a lavori comunali; i pubblici servizi sono deficienti e non è stato istituito affatto il servizio di assistenza sanitaria.

L'anormale gestione dell'attuale rappresentanza elettiva è dovuta in gran parte alla resistenza da essa opposta ad uniformare il reggimento della civica azienda all'ordinamento amministrativo del Regno da tempo esteso ai territori annessi; e poichè ciò ha provocato nell'elemento nazionale un vivo malcontento ed una pericolosa tensione d'animi, anche ragioni di ordine pubblico, oltre che la necessità di sistemare e organizzare i servizi, rendono indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente nomina di un Regio commissario. A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Caporetto, in provincia di Udine, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Felice Cavallotti è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 22 giugno 1924, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ponte, in provincia di Benevento.

MAESTA',

Per dimissioni ed altre cause, l'Amministrazione comunale di Ponte ha perduto 7 consiglieri, compresi il sindaco e tre assessori, sui quindici assegnati per legge al Comune.

In sì fatte condizioni il Prefetto ha dovuto provvedere ad assicurare la continuità dei servizi mediante un suo Commissario, il quale ha accertato che la gestione della civica azienda era da tempo gravemente trascurata: negletti i pubblici servizi e specialmente la manutenzione delle strade e del pubblico acquedotto; in completo abbandono le opere pubbliche ed il cimitero; il dazio consumo e le tasse comunali dànno un reddito assolutamente inadeguato: nell'applicazione di queste ultime si verificano sperequazioni e favoritismi; omesse le verifiche di cassa ordinarie e straordinarie; i consuntivi da tempo non deliberati: l'ufficio comunale in disordine.

Tale stato di cose ha provocato nella popolazione un vivo malcontento ed una pericolosa tensione d'animi, che l'atteggiamento della rappresentanza elettiva, in contrasto con le nuove correnti politiche nazionali, ha contribuito ad accentuare maggiormente.

Ravvisandosi, in queste condizioni, inopportuno e non scevro di pericolo per l'ordine pubblico indire i comizi per l'integrazione della rappresentanza elettiva, si rende necessario, anche allo scopo di assicurare un radicale riassetto della civica azienda, lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio dell'attuale Commissario prefettizio.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ponte, in provincia di Benevento, è sciolto.

Art. 2.

Il signor De Sena Girolamo è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1924.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DECRETI PREFETTIZI:
Proroga di poteri dei Commissari straordinari di Rometta, Tortorici, Fiumedinisi e di Antillo.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Veduto il R. decreto 6 aprile 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Rometta;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente d'altro lato di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Rometta è prorogato di tre mesi.

Messina, addì 6 luglio 1924.

Il Prefetto: FRIGERIO.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Veduto il R. decreto 3 aprile 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Tortorici;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente d'altro lato di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Tortorici è prorogato di tre mesi.

Messina, addì 30 giugno 1924.

Il Prefetto: FRIGERIO.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Veduto il R. decreto 3 aprile 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Fiumedinisi;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente d'altro lato di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Fiumedinisi è prorogato di tre mesi.

Messina, addì 4 luglio 1924.

Il Prefetto: FRIGERIO.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Veduto il R. decreto 20 marzo 1924, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Antillo;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato col R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e che la situazione dei partiti locali non consente d'altro lato di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Antillo è proprogato di tre mesi.

Messina, addì 20 giugno 1924.

Il Prefetto: FRIGERIO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE
ISPETTORATO GENERALE DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Bollettino N. 158

CORSO MEDIO DEI CAMBI
del giorno 11 luglio 1924.

	Media		Media
Parigi	119 76	Belgio	106 33
Londra	102 123	Olanda	8 87
Svizzera	423 96	Pesos oro	17 34
Spagna	311 17	Pesos carta	7 63
Berlino	—	New-York	23 486
Vienna	0 0332	Oro	453 17
Praga	68 90		

Media dei consolidati negoziati a contanti.

		Con godimento in corso
CONSOLIDATI	3.50 % netto (1906)	84 35
	3.50 % » (1902)	79 —
	3.00 % lordo	54 33
	5.00 netto	97 27
	Obbligazioni delle Venezie 3.50 %	84 23

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ispettorato Generale dell'Industria — Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO delle privative per modelli e disegni di fabbrica.

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	Volume e numero del registro attestati
25 agosto 1924	Ditta Gnocchi Giovanni, in Milano	Modello di fabbrica: Recipiente per inchiostro di China in genere	3354 *bis*	Volume 36 N. 1
25 settembre 1922	Conti Michele, in Milano	Disegno di fabbrica: Cartolina a due facce con figura di pubblicità	3600	» » » 2
20 ottobre »	Ditta F. M. Lorioli e Castelli, in Milano	Modello di fabbrica: Distintivo	3637	» » » 3
20 id. »	Mazzola Alessandro, in Brescia	Modello di fabbrica: Pompa a pistone	3638	» » » 4
24 novembre »	Aktien Gesellschaft für mechanische Holzbearbeitung A. M. Luther in Eesti, Reval (Estonia)	Modello di fabbrica: Piano da seggiola	3639	» » » 5
24 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Piano da seggiola	3640	» » » 6
11 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Piano da seggiola	3641	» » » 7
3 id. »	Berinzaghi Carlo, in Milano	Modello di fabbrica: Agitatore per bibite sciropposc	3643	» » » 8
9 id. »	Società anonima Monti e Martini, in Milano	Modello di fabbrica: Raccordo stampato per lampade elettriche esterne	3644	» » » 9
14 id. »	Bonomelli Luigi Amedeo, in Milano	Modello di fabbrica: Bottiglia	3645	» » » 10
16 novembre »	Della Torre Gaetano, in Milano	Modello di fabbrica: Distintivo	3646	» » » 11
17 id. »	Società anonima Lario, in Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3647	» » » 12
17 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3648	» » » 13
17 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3649	» » » 14
29 id. »	Ditta Pastori e Casanova, in Milano	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	3650	» » » 15
29 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	3651	» » » 16
29 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	3652	» » » 17
29 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	3653	» » » 18
29 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Stoffa per tappezzeria e mobili	3654	» » » 19
18 id. »	Ditta Perlo e C., in Torino	Modello di fabbrica: Busto di S. E. Benito Mussolini	3655	» » » 20
11 ottobre »	Ditta Fratelli Negri, in S. Leucio (Caserta)	Disegno di fabbrica: Coperta	3622	» » » 21
11 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Coperta	3623	» » » 22
22 novembre »	Ditta Guinzio Rossi e C., in Torino	Modello di fabbrica: Caffettiera	3656	» » » 23
22 id. »	Ditta Picchiani Gastone e C., in Firenze	Modello di fabbrica: Distintivo tricolore con aquila, ecc.	3657	» » » 24
18 dicembre »	Spiera Giuseppe, in Roma	Modello di fabbrica: Bottiglia speciale per inchiostro od altro liquido	3658	» » » 25
19 id. »	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti e Figli, in Bologna	Modello di fabbrica: Bottiglia	3659	» » » 26
19 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia	3660	» » » 27
19 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia	3661	» » » 28
19 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia	3662	» » » 29
19 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia	3663	» » » 30
19 luglio »	Bravi Primo, in Terni	Modello di fabbrica: Apparecchi elettrici in genere e specialmente per riscaldamento e stufe elettriche	3664	» » » 31

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
28 dicembre 1922	Pilkington Brothers Limited, St. Helens (Lancashire) Gran Bretagna	Disegno di fabbrica: Lastra di vetro ad una faccia granulata	3665	Volume 36 N. 32
28 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Lastra di vetro a disegno a bassorilievo	3666	» » » 33
28 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Lastra di vetro a disegno a bassorilievo	3667	» » » 34
28 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Lastra di vetro a disegno a bassorilievo in forma di rose	3668	» » » 35
1 id. »	Società anonima Lario, in Nesso (Como)	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3669	» » » 36
1 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3670	» » » 37
1 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3671	» » » 38
1 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Tessuto elastico per bretelle e giarrettiere	3672	» » » 39
4 id. »	Piva Sigismondo, in Milano	Disegno di fabbrica: Carta da involto e da parati	3673	» » » 40
7 id. »	Genova Federico, in Milano	Modello di fabbrica: Necessaire tascabile per calendario, specchietto, pettinino, portabiglietti, porta ritratti, ecc.	3674	» » » 41
6 id. »	Tavazza Ettore, in Milano	Modello di fabbrica: Suola intera in gomma per calzature	3675	» » » 42
8 id. »	Colombani Romeo, in Milano	Modello di fabbrica: Presa a spina per corrente elettrica specialmente adatta per ferri da stiro elettrici e simili	3676	» » » 43
8 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Scaldini elettrici a resistenza intercambiabile a riflessione	3677	» » » 44
3 id. »	Ditta F. M. Lorioli e Castelli, in Milano	Modello di fabbrica: Anello per dita	3678	» » » 45
28 id. »	Associazione aspiranti Gioventù femminile cattolica italiana, in Milano	Modello di fabbrica: Medaglia	3679	» » » 46
28 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Medaglia	3680	» » » 47
1 id. »	Th. Mühlethaler S. A. Société anonyme, in Nyon (Svizzera)	Modello di fabbrica: Emballage pour tablettes médicinales	3682	» » » 48
9 id. »	Fassino Luigi, in Torino	Disegno di fabbrica: Distintivo per i terziari dell'ordine dei Francescani	3687	» » » 49
9 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Distintivo per l'ordine dei terziari dell'ordine dei Passionisti	3688	» » » 50
9 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Distintivo per il partito nazionale fra i contadini d'Italia	3689	» » » 51
9 id. »	La stessa	Disegno di fabbrica: Distintivo sociale dell'Associazione bersaglieri	3690	» » » 52
6 id. »	Battuello Bernardo, in Torino	Modello di fabbrica: Stufa	3683	» » » 53
7 id. »	Sapey Alessandro, in Torino	Modello di fabbrica: Manopola isolante mobile per il maneggio di casseruole	3684	» » » 54
12 id. »	Phillips Walter William, in Londra	Modello di fabbrica: Tacco per calzature	3691	» » » 55
15 id. »	Ditta Etelredo De Bernardi di Socrate De Bernardi e C.	Modello di fabbrica: Medaglia con giuramento dei « Sempre Pronti »	3692	» » » 56
16 id. »	Cesare D'Ambrogio fu Francesco Edoardo Benza fu Francesco, in Spezia	Modello di fabbrica: Porta a doppia chiusura D'Ambrogio-Benza per vagoni ferroviari coperti	3693	» » » 57
7 id. »	Zanverdiani Alberto, in Trieste	Modello di fabbrica: Legno di antica casa romana a scopo didattico	3694	» » » 58
4 id. »	Melli Adolfo, in Firenze	Modello di fabbrica: Porta ritratti in forma di confetto in argento od altro per ricordo di matrimonio	3696	» » » 59
5 id. »	Ditta G. Panerai, in Firenze	Modello di fabbrica: Fermaglio a incastro per braccialetti a nastro od altro	3699	» » » 60
5 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Ferma braccialetto in nastro o simile a due pezzi fra loro cernierati	3700	» » » 61

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
30 dicembre 1922	Maurri Pietro, in Firenze	Modello di fabbrica: Cassetta per spazzatura a fronte rotonda	3701	Volume 36 N. 62
30 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Cassetta per spazzatura a sezione tropezoidale	3702	» » » 63
5 id. »	Fabbrica italiana apparecchi Mangio (F. I. A. M.), in Sampierdarena	Modello di fabbrica: Fornello a gas di combustibile liquido a due becchi	3703	» » » 64
5 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Fornello a gas di combustibile liquido a un becco	3704	» » » 65
26 marzo 1923	Ditta Gorla e C., in Milano	Modelo di fabbrica: Calze di seta da uomo	3705	» » » 66
1 giugno »	Ginevri Umberto, in Bologna	Modello di fabbrica: Targhetta con il motto: « Non bestemmiare Dio e la Patria »	3706	» » » 67
2 id. 1922	Lupi Clotilde	Modello di fabbrica: Busta per corrispondenza e simile	3707	» » » 68
30 marzo 1923	Conalbi Pietro, in Milano	Modello di fabbrica: Timbro datario a tipi mobili	3708	» » » 69
14 giugno 1922	Società anonima Officine Elettro-meccaniche, in Rivarolo Ligure (Genova)	Modello di fabbrica: Perfezionamento nei quadretti di manovra per automobili	3709	» » » 70
23 maggio 1921	Rossi Elia, in Bologna	Modello di fabbrica: Attacco per i cosidetti « Saliscendi » per lampade elettriche a sospensione	3710	» » » 71
2 gennaio 1923	Cecchini Guido, in Roma	Modello di fabbrica: Tagliacarte artistico in metallo fuso e patinato color bronzo vecchio raffigurante una daga romana formata nella crociera dal Fascio littorio con la scure e sormontata da un'impugnatura formata dalla testa di Benito Mussolini, il duce fascista	3711	» » » 72
12 id. »	Société Française Radio-electrique, in Parigi	Modello di fabbrica: Attacco di lampada a tre elettrodi in forma di y	3712	» » » 73
12 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Portalampada a tre elettrodi a forma di y	3713	» » » 74
12 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio di lampada in forma di y su portalampada a quadrilatero	3714	» » » 75
12 id. »	La stessa	Marca di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio di lampada in forma di y su portalampada a baionetta	3715	» » » 76
12 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio di lampada in forma di y su portalampada a quattro mascelle	3716	» » » 77
12 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio di lampada in forma di y su portalampada a tre guaine ed una spina	3717	» » » 78
12 id. »	Ditta G. U. Sarti di Luigi Sarti e figli, in Bologna	Modello di fabbrica: Bottiglia di vetro	3718	» » » 79
12 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia di vetro	3719	» » » 80
13 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia di vetro	3720	» » » 81
13 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia di vetro	3721	» » » 82
13 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Bottiglia di vetro	3722	» » » 83
13 id. »	Société Française Radio-electrique, in Parigi	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio di lampada in forma di y su portalampada a due attacchi e due corni	3723	» » » 84
13 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio su portalampade in forma di y di lampada con spine disposte in quadrilatero	3724	» » » 85
13 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio su portalampade in forma di y di lampada a baionetta	3725	» » » 86
13 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio su portalampade in forma di y di lampada a quattro coltelli	3726	» » » 87
13 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio su portalampade in forma di y di lampada a tre spine e una guaina	3727	» » » 88

DATA del deposito	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro generale	VOLUME E NUMERO del registro attestati
13 gennaio 1923	Société Française Radio-electrique, in Parigi	Modello di fabbrica: Turacciolo di raccordo per montaggio su portalampade in forma di y di lampada a due attacchi e due corni	3728	Volume 36 N. 89
16 id. »	D'Hondt Amedée, in Evreu (Francia)	Modello di fabbrica: Flambeau électrique	3729	» » » 90
20 id. »	The Dunlop Rubber et Co. Ltd., in Londra	Modello di fabbrica: Cerchioni di pneumatici Rivendicazione di proprietà dal 15 dicembre 1922 per analogo deposito in Gran Bretagna	3731	» » » 91
18 id. »	Ciocchetti Luigi, in Siena	Modello di fabbrica: Distintivo ufficiale per l'Associazione nazionale combattenti	3732	» » » 92
20 id. »	The Dunlop Rubber et Co. Ltd., in Londra	Modello di fabbrica: Cerchioni di pneumatici Rivendicazione di proprietà dal 15 dicembre 1922 per analogo deposito in Gran Bretagna	3733	» » » 93
20 id. »	Sander e Steiner, in Merano	Modello di fabbrica: Becco focale per focolai a gas	3734	» » » 94
20 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Becco focale per focolai a gas	3735	» » » 95
20 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Becco focale per focolai a gas	3736	» » » 96
20 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Telaio per fornello focale a gas	3737	» » » 97
20 id. »	La stessa	Modello di fabbrica: Telaio per fornello focale a gas	3738	» » » 98
31 id. »	Ditta Studio, Arte, Industria, in Roma	Modello di fabbrica: Calendario artistico industriale ad uso di réclame per ditte e prodotti industriali	3730	» » » 99
2 id. »	Società A. L. M. A. - Anonima lavorazione metalli ed affini, in Milano	Modello di fabbrica: Di impugnatura specialmente per bastoni, ombrelli e simili	3740	» » » 100

Roma, 9 luglio 1924.

Il Direttore: DE SANCTIS.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Comuni fillosserati.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nel comune di Diano D'Alba, in provincia di Cuneo, sono state estese con decreto dell'11 luglio 1924, al territorio di detto Comune, le norme contenute negli articoli 10 a 14 del regolamento 13 giugno 1918, n. 1099, circa l'esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3, 4 dell'articolo 10 del regolamento stesso.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Apertura di ricevitoria.

Il giorno 5 luglio 1924 in Tassullo, provincia di Trento, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 7 luglio 1924.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad una borsa di perfezionamento nella storia dell'arte medioevale e moderna.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il R. decreto 16 febbraio 1905, n. 40, sul corso di perfezionamento nella storia dell'arte medioevale e moderna presso la Regia università di Roma, e sulle relative borse di studio;

Decreta:

E' aperto il concorso a una borsa di studio per il perfezionamento nella storia dell'arte medioevale e moderna presso la Regia università di Roma, durante il triennio accademico 1924-25, 1925-26 e 1926-27, con l'assegno di L. 4500 per ciascuno dei primi due anni e di L. 3000 per il terzo anno, pagabili a rate mensili posticipate.

Il concorso è per esame.

Sono ammessi al concorso coloro che hanno conseguito la laurea in lettere in una Regia università o in un Regio istituto d'istruzione superiore.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro domanda di ammissione al concorso, con i relativi documenti, a questo Ministero (Direzione generale della istruzione superiore) non più tardi del 30 settembre 1924.

La domanda deve essere scritta su carta bollata da due lire; portare la indicazione precisa del domicilio del concorrente ed essere corredata del diploma o di un regolare certificato della laurea in lettere e del certificato di cittadinanza italiana legalizzato a norma dell'art. 150 del R. decreto 15 novembre 1865, n. 2602.

Gli esami consisteranno:

1° In una prova scritta nelle lingue francese e tedesca, ovvero francese e inglese, a scelta del candidato, e cioè in una traduzione di una pagina di storia dell'arte stampata in questi due idiomi, da compiersi nel termine di due ore. Sarà permesso l'uso del dizionario;

2° In una prova orale sopra argomenti di storia dell'arte, al fine di riconoscere le attitudini e la preparazione del concorrente a questo studio.

Sarà titolo di preferenza il certificato di frequenza ai corsi universitari di storia dell'arte.

A ciascuno degli ammessi al concorso sarà fatto noto il giorno degli esami, i quali saranno dati presso la Regia università di Roma.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 luglio 1924.

Il Ministro: CASATI.

BOSELLI GIUSEPPE, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.